

RG 4493/15

Ord. 25/15
Gene. 345/15



REPUBBLICA ITALIANA

IL GIUDICE DI PACE DI GENOVA

decidendo sul ricorso depositato ex art. 13 comma 8 D.Lgs 286/1998 dallo straniero nato in Nigeria l' , abitante in Genova e domiciliato in Genova sal. Viale 5 presso l'avv. Alessandra Ballerini che lo rappresenta per mandato a margine del ricorso avverso il decreto di espulsione adottato dal Prefetto della Provincia di Genova il 18.5.15, già sospeso da questo Giudice il 9.6.15,

sciogliendo la riserva espressa in data odierna, ~~la riserva espressa in data odierna~~

OSSERVA

che il ricorso è ammissibile perché ritualmente proposto dal legale di fiducia nei termini di cui all'art. 13 co 8 d.lgs 286/1998;

che il provvedimento oggi impugnato è stato sospeso da questo giudice ai sensi dell'art 13.2 Direttiva 2008/115/CE e della Sent. Corte cost. 31-05-2000 n. 161 ("...non è inibito al giudice dell'opposizione di individuare lo strumento più idoneo, nell'ambito dell'ordinamento, per sospendere l'efficacia del decreto prefettizio impugnato");

che lo straniero ha un figlio minorenne, convivente con lui e la moglie e accudito sia psicologicamente che materialmente dai genitori;

che perciò, alla luce dei principi richiamati dalla sent. n 21799/10 Cass. SS.UU., l'allontanamento del padre costituirebbe un danno effettivo e grave per il figlio,

P.Q.M.

Il Giudice di Pace di Genova

accoglie il ricorso, annullando il decreto opposto.

Genova, 25.1.2016


Il Giudice di Pace
Avv. Giovanni Gualandà

